

AREE ATESA DI PORTOMAGGIORE

1. PARCO CESARI VIA AVENTI;
2. AREA A VERDE VIA PORTONI-VIA CROCETTA;
3. AREA A VERDE POSTA SU VIA PORTONI;
4. AREA A VERDE VIA F.LLI POERIO;
5. PARCHEGGIO CIMITERO E PARCO TOSCHI;
6. AREA A VERDE VIA NAMIBIA;
7. AREE VERDI DI VIA GHANA (PARCO ARMA DEI CARABINIERI);
8. PIAZZA LUMUMBA;
9. PARCO VIA MODENA;
10. PARCHEGGIO VIA VALMOLINO POLO SCOLASTICO;

11. AREA A VERDE E PARCHEGGI VIA PAROLIA;
12. PARCHEGGIO VIA FERRARA (EUROSPIN);
13. AREA A VERDE VIA V. CUOCO;
14. PARCO MONUMENTO AI CADUTI - VIA CAVALLINI;
15. PARCO P.ZZA XX SETTEMBRE;
16. PARCHEGGIO VIA MAZZINI E AREA VERDE VIA U. BASSI (INGRESSO P.ZZA DELLA REPUBBLICA);
17. PARCO COLOMBANI IN FREGIO A PIAZZALE CAVALLARI;
18. AREE A VERDE VIALE C. BATTISTI - VIA A. COSTA;
19. AREA A VERDE VIA DONATORI DI SANGUE - VIA G. DI VITTORIO.

I maggiori **RISCHI** che si possono verificare per il comune di Portomaggiore legati alla conformazione naturale del territorio e alle modifiche ad opera dell'uomo sono:

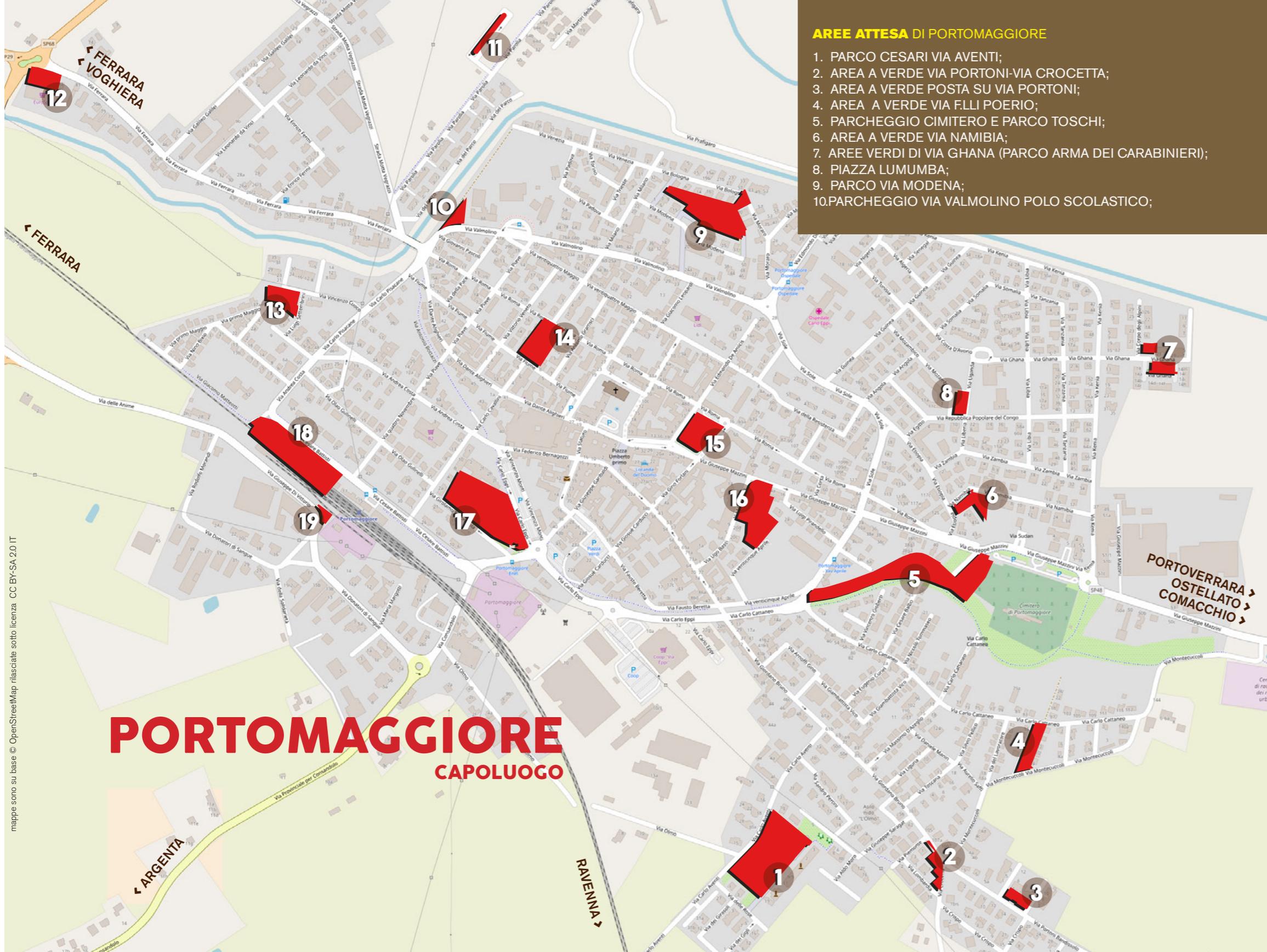
- RISCHIO SISMICO**
- RISCHIO IDRAULICO-ALLAGAMENTO**
- RISCHIO INDUSTRIALE**
- RISCHIO NEVE-GHIACCIO**
- RISCHIO INCENDIO TORBA (MEZZANO)**

L'analisi di questi rischi e la formulazione degli scenari di rischio sono oggetto del **Piano Speditivo Comunale di Protezione civile** a cui si rimanda per approfondimenti. Per quanto riguarda l'assetto dell'idrografia superficiale, il territorio comunale non è attraversato da nessun fiume: l'unico corso d'acqua presente nelle vicinanze è il Reno, il resto dell'idrografia è costituita da canali, con regimazione delle acque a controllo antropico da parte del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara.

I principali canali del territorio comunale sono: la Fossa di Porto, lo Scolo Bolognese, il Canale Diversivo, Canale Forcello, il condotto Brello, la Fossa Sabbiosola, la Fossa Cappellina, la fossa Martinella, la Fossa di Gambulaga, lo Scolo Galavronara, il canale Circondariale Valle Lepri, il canale S. Nicolò Medelana.

I tracciati di questi due canali, La Fossa di Porto e lo Scolo Bolognese, rimangono paralleli e provenendo da ovest attraversano la frazione di Portorotta fino ad arrivare alle porte del nucleo abitato di Portomaggiore. In corrispondenza del ponte Volpi si genera una biforcazione, un ramo prende il nome di canale Diversivo e prosegue definendo il limite nord del centro abitato e un ramo, Scolo Bolognese, prosegue in direzione est delimitando a sud l'abitato del paese. Nei primi anni '80 questo tratto dello Scolo Bolognese è stato tombato, il corso riprende a cielo aperto in prossimità del depuratore comunale di via Montecuccoli per poi dirigersi verso la frazione di Portoverrara appaiato alla Fossa di Porto.

Per il capoluogo sono state individuate diciannove aree di attesa, alcune più ampie, alcune di ridotte dimensioni, e dislocate in maniera il più possibile uniforme sul tessuto urbano, in modo da consentire alla cittadinanza di poter scegliere quale area raggiungere nel caso si verificasse un'emergenza di protezione civile.



PORTOVERRARA

Portoverrara è la frazione collocata più a est rispetto al territorio comunale e dista circa 2,2 km dal capoluogo. Conta 710 residenti (Fonte Istat 2017) e 303 nuclei famigliari. In questa frazione sono individuate due aree di attesa per i cittadini: una presso la piazza (della chiesa) "caduti di Portoverrara" posta tra la strada provinciale S.P. 57 e la strada provinciale S.P.48, e l'altra in corrispondenza del parcheggio realizzato su tombinamento di un tratto della Fossa di Porto tra la S.P. 48 e la via centrale.

Sul confine sud tra il comune di Portomaggiore ed il comune di Argenta si trova la località denominata Bando di Portomaggiore per distinguerla dalla omonima frazione argentana. Detta località conta 69 residenti (Fonte Istat 2017) e 30 nuclei famigliari.



I maggiori **RISCHI** che si possono verificare per il comune di Portomaggiore, legati alla conformazione naturale del territorio e alle modifiche ad opera dell'uomo, sono:

- RISCHIO SISMICO**
- RISCHIO IDRAULICO-ALLAGAMENTO**
- RISCHIO INDUSTRIALE**
- RISCHIO NEVE-GHIACCIO**
- RISCHIO INCENDIO TORBA (MEZZANO)**



MAIERO

La frazione di Maiero è collocata a nord-est rispetto al capoluogo sulla S.P. 48 in direzione Dogato e dista circa 3,3 km dal centro di Portomaggiore. Conta 497 residenti (Fonte Istat 2017) e 237 nuclei famigliari. In questa frazione è stata individuata un'area di attesa per i cittadini in corrispondenza della centrale Piazza Elide Ferrari e l'area verde adiacente alla ex scuola.



L'analisi di questi rischi e la formulazione degli scenari di rischio sono oggetto del **Piano Speditivo Comunale di Protezione civile**, a cui si rimanda per approfondimenti.

Per quanto riguarda l'assetto dell'idrografia superficiale, il territorio comunale non è attraversato da nessun fiume: l'unico corso d'acqua presente nelle vicinanze è il Reno, il resto dell'idrografia è costituita da canali, con regimazione delle acque a controllo antropico da parte del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara.

I principali canali del territorio comunale sono: la Fossa di Porto, lo Scolo Bolognese, il Canale Diversivo, Canale Forcello, il condotto Brelo, la Fossa Sabbiosola, la Fossa Cappellina, la fossa Martinella, la Fossa di Gambulaga, lo Scolo Galavronara, il canale Circondariale Valle Lepri, il canale S. Nicolò Medelana.



SANDOLO

Sandolo è collocata a nord rispetto al territorio comunale e dista circa 3 km dal capoluogo. Conta 252 residenti (Fonte Istat 2017) e 117 nuclei famigliari. In questa frazione è stata individuata un'area di attesa per i cittadini presso l'area esterna della ex scuola sita tra via Sandolo-Gambulaga e via Galavotta.



I tracciati di questi due canali, La Fossa di Porto e lo Scolo Bolognese, rimangono paralleli e provenendo da ovest attraversano la frazione di Portorotta fino ad arrivare alle porte del nucleo abitato di Portomaggiore. In corrispondenza del ponte Volpi si genera una biforcazione, un ramo prende il nome di canale Diversivo e prosegue definendo il limite nord del centro abitato e un ramo, Scolo Bolognese, prosegue in direzione est delimitando a sud l'abitato del paese. Nei primi anni '80 questo tratto dello Scolo Bolognese è stato tombato, il corso riprende a cielo aperto in prossimità del depuratore comunale di via Montecuccoli per poi dirigersi verso la frazione di Portoverrara appaiato alla Fossa di Porto.

PORTOROTTA

Portorotta è collocata a ovest rispetto al territorio comunale e dista circa 2 km dal capoluogo. Conta 249 residenti (Fonte Istat 2017) e 116 nuclei familiari. In questa frazione è stata individuata un'area di attesa per i cittadini presso l'area verde-parcheggio posta su via Fortezza.



QUARTIERE

Quartiere è collocata a ovest rispetto al territorio comunale e dista circa 4,2 km dal capoluogo. Conta 335 residenti (Fonte Istat 2017) e 159 nuclei familiari. In questa frazione è stata individuata un'area d'attesa per i cittadini presso il parcheggio del campo sportivo di via Prafitta Bertolina.



RIPAPERSICO

La frazione di Ripapersico è collocata a sud-est rispetto al capoluogo da cui dista circa 2 km. Conta 781 residenti (Fonte Istat 2017) e 346 nuclei familiari. In questa frazione sono state individuate due aree di attesa per i cittadini: una nel parcheggio su via centrale a fianco delle ex scuole e l'altra presso il parcheggio del campo sportivo di via Centrale.



I maggiori **RISCHI** che si possono verificare per il comune di Portomaggiore, legati alla conformazione naturale del territorio e alle modifiche ad opera dell'uomo, sono:

- RISCHIO SISMICO**
- RISCHIO IDRAULICO-ALLAGAMENTO**
- RISCHIO INDUSTRIALE**
- RISCHIO NEVE-GHIACCIO**
- RISCHIO INCENDIO TORBA (MEZZANO)**



L'analisi di questi rischi e la formulazione degli scenari di rischio sono oggetto del **Piano Speditivo Comunale di Protezione civile**, a cui si rimanda per approfondimenti.

Per quanto riguarda l'assetto dell'idrografia superficiale, il territorio comunale non è attraversato da nessun fiume: l'unico corso d'acqua presente nelle vicinanze è il Reno, il resto dell'idrografia è costituita da canali, con regimazione delle acque a controllo antropico da parte del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara.

I principali canali del territorio comunale sono: la Fossa di Porto, lo Scolo Bolognese, il Canale Diversivo, Canale Forcello, il condotto Brelo, la Fossa Sabbiosola, la Fossa Cappellina, la fossa Martinella, la Fossa di Gambulaga, lo Scolo Galavronara, il canale Circondariale Valle Lepri, il canale S. Nicolò Medelana.



I tracciati di questi due canali, La Fossa di Porto e lo Scolo Bolognese, rimangono paralleli e provenendo da ovest attraversano la frazione di Portorotta fino ad arrivare alle porte del nucleo abitato di Portomaggiore. In corrispondenza del ponte Volpi si genera una biforcazione, un ramo prende il nome di canale Diversivo e prosegue definendo il limite nord del centro abitato e un ramo, Scolo Bolognese, prosegue in direzione est delimitando a sud l'abitato del paese. Nei primi anni '80 questo tratto dello Scolo Bolognese è stato tombato, il corso riprende a cielo aperto in prossimità del depuratore comunale di via Montecuccoli per poi dirigersi verso la frazione di Portoverrara appaiato alla Fossa di Porto.

GAMBULAGA

Gambulaga è la frazione collocata più a nord rispetto al territorio portuense, dista circa 5,5 km dal capoluogo ed è la più popolata. Conta 872 residenti (Fonte Istat 2017) e 406 nuclei famigliari. In questa frazione sono state individuate due aree di attesa per i cittadini: una è la centrale Piazza Foschini, tra via Verginese e via Gambulaga Masi, e l'altra è presso il parco delle Mini Olimpiadi di via L. Checchi.

PIAZZA FOSCHINI
VIA VERGINESE
VIA GAMBULAGA MASI

**PARCO DELLE
MINI OLIMPIADI**
VIA L. CHECCHI

RUNCO

Runco è collocata a nord-ovest rispetto al territorio portuense, sulla S.P. 29 in direzione Voghiera, e dista circa 2,2 km dal capoluogo. Conta 417 residenti (Fonte Istat 2017) e 207 nuclei famigliari. In questa frazione è stata individuata un'area di attesa per i cittadini presso il parco del centro civico di via Quartiere Runco.

PARCO DEL CENTRO CIVICO
VIA QUARTIERE RUNCO

I maggiori **RISCHI** che si possono verificare per il comune di Portomaggiore legati alla conformazione naturale del territorio e alle modifiche ad opera dell'uomo sono:

RISCHIO SISMICO

RISCHIO IDRAULICO-ALLAGAMENTO

RISCHIO INDUSTRIALE

RISCHIO NEVE-GHIACCIO

RISCHIO INCENDIO TORBA (MEZZANO)

L'analisi di questi rischi e la formulazione degli scenari di rischio sono oggetto del **Piano Speditivo Comunale di Protezione civile** a cui si rimanda per approfondimenti.

Per quanto riguarda l'assetto dell'idrografia superficiale, il territorio comunale non è attraversato da nessun fiume, l'unico corso d'acqua presente nelle vicinanze è il Reno, il resto dell'idrografia è costituita da canali, con regimazione delle acque a controllo antropico da parte del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara.

I principali canali del territorio comunale sono: la Fossa di Porto, lo Scolo Bolognese, il Canale Diversivo, Canale Forcello, il condotto Brelo, la Fossa Sabbiosola, la Fossa Cappellina, la fossa Martinella, la Fossa di Gambulaga, lo Scolo Galavronara, il canale Circondariale Valle Lepri, il canale S. Nicolò Medelana. I tracciati di questi due canali, La Fossa di Porto e lo Scolo Bolognese, rimangono paralleli e provenendo da ovest attraversano la frazione di Portorotta fino ad arrivare alle porte del nucleo abitato di Portomaggiore. In corrispondenza del ponte Volpi si genera una biforcazione, un ramo prende il nome di canale Diversivo e prosegue definendo il limite nord del centro abitato, e un ramo, Scolo Bolognese, prosegue in direzione est delimitando a sud l'abitato del paese. Nei primi anni '80 questo tratto dello Scolo Bolognese è stato tombato, il corso riprende a cielo aperto in prossimità del depuratore comunale di via Montecuccoli per poi dirigersi verso la frazione di Portoverrara appaiato alla Fossa di Porto.

